

OGGETTO: L.R 3/2010 – DPCA 90/2010 – L.R. 12/2011: autorizzazione ed accreditamento istituzionale del presidio sanitario CDR Villa Santa Margherita, via Bertina, 13, Montefiascone e del Poliambulatorio Montefiascone, via Bertina, 13, Montefiascone, nel comprensorio della Asl Viterbo, gestito dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Servi dell’Immacolata Concezione, (P.IVA 00988411005) sede legale via della Luce, 46, Roma.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera di Giunta regionale del 22/3/2013, n. 53: “Modifiche del regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente: Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e successive modificazioni;

VISTO l’atto di organizzazione del 09/04/2013, n. A03015 concernente: “Conferma delle strutture organizzative di base denominate “Aree” ed “Uffici” ai sensi del comma 2 dell’art. 8 del regolamento regionale n. 2 del 28 marzo 2013 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale);

VISTA la Determinazione Regionale n.B03071 del 17 luglio 2013 recante “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria”

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO, altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 01.12.2014 è stato nominato l’arch. Giovanni Bissoni subcommissario per l’attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTO il Decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”, in particolare art. 8 quater, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che recitano:

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

1. *“L’accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica dell’attività svolta e dei risultati raggiunti...”*

2. *La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies ...”*

VISTA la legge 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”

VISTO il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi

VISTO il DPCA n. 15 del 27 gennaio 2014 concernente: “attività riabilitativa territoriale rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (centri di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78). Terminologia di riferimento per l’attività riabilitativa nei diversi regimi assistenziali ex art. 26 L. 833/78;

VISTO l’art. 1 comma 796, lettera t) della legge 27 dicembre 2006, n.296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” che ha disposto quanto segue:

- *“le regioni adottano provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1 gennaio 2008 cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private, di cui all’articolo 8-quater comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, non confermate dagli accreditamenti definitivi di cui all’art. 8-quater, comma 1, del medesimo decreto legislativo”*,

successivamente modificato dal D.L. 30.12.2013, n. 150 che fissa al 31 ottobre 2014 il termine per l’adozione degli atti di accreditamento istituzionale;

VISTA la L.R. 10 agosto 2010, n. 3 Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della regione Lazio” art. 1, commi da 18 a 26 – “Disposizioni per l’accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie private “

VISTA la L.R. 24 dicembre 2010, n. 9 concernente: “Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l’esercizio 2011 (art. 12, comma 1, L.R. 20 novembre 2001, n. 25”;

VISTO in particolare l’art.1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che:

- *“per la definizione dei procedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi”;*

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: “Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l’accreditamento” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie (SAAS) – Manuale d’uso” (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell’art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l’accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3;

TENUTO CONTO che con il predetto decreto commissariale n. U0090/2010 è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi dell’art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l’accreditamento definitivo istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie, realizzato da LAit S.p.A;

CONSIDERATO altresì, che, come previsto dal citato Decreto Commissario ad Acta n. U0090/2010:

a) le istanze di conferma dell’autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale devono intendersi riferite esclusivamente alle strutture nelle quali viene esercitata almeno un’attività accreditata e i relativi effetti non si estendono ad eventuali ulteriori sedi, in cui vengano svolte attività meramente autorizzate, anche se appartenenti al medesimo soggetto;

b) per le strutture nelle quali si eserciti almeno un’attività accreditata il provvedimento di autorizzazione all’esercizio riguarderà l’intera struttura, mentre il titolo di accreditamento sarà riferito esclusivamente alle attività già accreditate alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010, avente ad oggetto: “Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e s.m.i” con il quale è stato

- adottato il provvedimento di ricognizione di cui all’art. 1, comma 22, Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i, prendendo atto delle domande, presentate nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, ricomprese nell’allegato A (“Elenco strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno compilato ed inviato il questionario di autovalutazione in relazione sia alla conferma della autorizzazione che all’accreditamento definitivo”), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso ;
- preso atto del fatto che le domande di cui all’allegato B (“Elenco delle strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno presentato solo domanda di conferma all’autorizzazione”), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, presentavano elementi di incompletezza in ordine ai quali la Regione Lazio si riservava ulteriori approfondimenti e verifiche e pertanto non potevano essere inserite nell’elenco ricognitivo di cui all’allegato A;

DATO ATTO che:

- quanto riportato nei suddetti elenchi si riferisce esclusivamente al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione;
- l’inclusione del soggetto/struttura nel suddetto provvedimento ricognitivo non fa sorgere, di per sé, in capo all’interessato alcuna posizione di interesse giuridico qualificata né in ordine alla conferma dell’autorizzazione, né in ordine al rilascio dell’accreditamento, né in

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

ordine a pretese di carattere patrimoniale neanche a titolo di indebito arricchimento;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: “Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art.2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: Modifica dell’Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie”.

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. 13 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto “Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti”;

VISTA la legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 concernente “Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013” art. 1, commi dal 123 al 126;

TENUTO CONTO che la Provincia Italiana della Congregazione dei Servi dell’Immacolata Concezione, (P.IVA 00988411005), sede legale via della Luce, 46, Roma rappresentante legale dott. Massimo Spina, nato a Piano di Sorrento (NA) il 29.06.1960, ha aderito alle procedure di cui al DPCA 90/2010 ed ha presentato la documentazione in virtù del DPCA n. 7 del 3 febbraio 2011 e s.m.i

TENUTO CONTO che in ottemperanza a quanto stabilito nel DPCA n. 13/2011 sopracitato:

- il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
- i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso “a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAAS dai soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e s.m.i anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.”;
- l’equipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica della Azienda Asl Viterbo ha proceduto al sopralluogo presso la sede operativa sita in via Bertina, 13 Montefiascone, Viterbo;
- “il Coordinatore della Commissione di verifica, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto Commissariale n. U0007/2011 e s.m.i.”, ha trasmesso apposita relazione al Direttore Generale dell’ASL Viterbo che sulla base della predetta relazione, ha rilasciato l’attestazione di conformità ai requisiti richiesti trasmettendola alla Direzione Regionale competente;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

RILEVATO che a seguito della verifica istruttoria dei titoli effettuata dalla Commissione della ASL di Viterbo, la suddetta struttura risulta operante in base ai seguenti provvedimenti:

- ✓ DPGR n. 1645 del 09.08.1994 con il quale la Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione è stata autorizzata ad ampliare nell'ambito del centro Villa S. Margherita le attività di riabilitazione volte a soggetti di ambo i sessi, e per la fascia di età compresa dai due anni all'età adulta, secondo le tipologie assistenziali e per il numero complessivo di trattamenti indicati:
 - degenza a tempo pieno per un massimo di 100 posti (residenziali)
 - degenza diurna per un massimo di 30 posti (semiresidenziali)
 - trattamenti non residenziali per un massimo di 170 trattamenti

- ✓ DGR n. 2591 del 19.12.2000 con la quale il centro Villa S. Margherita è stato accreditato per i seguenti trattamenti:
 - n. 100 posti letto residenziali, di cui n. 45 in estensiva e n. 55 in mantenimento
 - n. 33 pl semiresidenziali, di cui n. 15 in estensiva e n. 18 in mantenimento
 - n. 180 trattamenti non residenziali, di cui n. 120 in estensiva e n. 60 in mantenimento;

- ✓ Determinazione D2160 del 10.06.2004 con la quale è stata concessa l'autorizzazione
 - all'ampliamento delle prestazioni riabilitative, così suddivise: aumento di n. 20 posti letto, portandoli da 100 già autorizzati ed accreditati, a 120 per la tipologia riabilitativa residenziale, (55 in estensiva e 65 in mantenimento)
 - all'adeguamento, nelle more dell'emanazione degli atti attuativi della L.R. n. 4 del 3.3.2003, del numero dei trattamenti autorizzati con DPGR n. 1645/94 al numero di quelli accreditati con DGR n. 2591/00 per un totale di n. 33 posti a tipologia semiresidenziale rispetto ai 30 posti e n. 180 trattamenti a tipologia non residenziale rispetto a n. 170 trattamenti;

- ✓ DGR 23 del 07.01.2005 concernente: trasferimento dell'accREDITAMENTO di n. 20 posti residenza dal centro di riabilitazione S. Pio X al centro di riabilitazione Villa S. Margherita (n. 120 posti residenza)

- ✓ Autorizzazione rilasciata dal Comune di Montefiascone n. 46 del 17.12.2002 per la seguente attività:
 - Medicina interna
 - Ambulatori medici
 - Palestra riabilitazione
 - Ambulatori di diagnostica

- ✓ Autorizzazione rilasciata dal Comune di Montefiascone n. 11 del 17 aprile 2003 per
 - RX Diagnostica

- ✓ Autorizzazione rilasciata dal Comune di Montefiascone n. prot. n. 15419 del 24 luglio 2006 relativa all'ampliamento della radiologia mediante utilizzo di
 - TAC
 - RMN tipo aperto da 0,2 tesla del gruppo A) D.M. 2/8/1991

- ✓ Autorizzazione rilasciata dal Comune di Montefiascone n. prot. 25 del 24 giugno 2008 per
 - attività idroterapica

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- ✓ DG Asl di Viterbo 774/26.03.1997 elenco dei soggetti erogatori privati di prestazioni specialistiche ambulatoriali provvisoriamente accreditati ai sensi del D.Lgs. 502/92
- Medicina fisica e riabilitazione
 - Neuropsichiatria
 - Dermatologia
 - Otorinolaringoiatria
 - Ortopedia

PRESO ATTO dell'attestazione di conformità rilasciata dal Direttore Generale dell'ASL di Viterbo prot. n. 57500 del 28 novembre 2013 (acquisita in piattaforma SAASS) con cui si attesta, sulla scorta degli esiti della verifica trasmessi con relazione del Coordinatore della Commissione di verifica istituita con DG 347/06.04.2011, giusta nota del 28.11.2013 prot. n. 19935 che il presidio sanitario CDR Villa Santa Margherita Montefiascone, sito in via Bertina, 13, gestito dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione (P.IVA 00988411005) sede legale via della Luce, 46, Roma, è conforme ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al DPCA 90/2010 per l'esercizio delle seguenti attività sanitarie e servizi:

“TIPOLOGIA: CDR riabilitazione residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare. Diagnostica per immagini con TAC e RMN; poliambulatorio.

CAPACITA' RICETTIVA: n. 120 posti letto residenziale e n. 33 posti semiresidenziale articolati come segue:

RAGGRUPPAMENTO Riabilitazione

<i>Piano terra</i>	<i>n. 33 posti in semiresidenziale</i>
<i>Piano terra</i>	<i>1 nucleo da n. 20 posti letto</i>
<i>Piano primo</i>	<i>2 nuclei da n. 20 posti letto ciascuno</i>
<i>Piano secondo</i>	<i>2 nuclei da n. 20 posti letto ciascuno</i>
<i>Piano terzo</i>	<i>1 nucleo da n. 20 posti letto</i>

SERVIZI GENERALI E LOCALI PREVISTI DAL DCA 8/2011 PRESENTI NEL PRESIDIO SANITARIO

Edificio principale

Ufficio accettazione – piano seminterrato

Cucina – piano seminterrato (servizio esternalizzato)

Lavanderia – piano seminterrato (servizio esternalizzato)

Servizio mortuario – piano seminterrato

Servizi per il personale - piano seminterrato

Direzione/amministrazione – piano terra

Locale religioso – piano terra

Gestione farmaci e materiale sanitario – piano secondo

SERVIZI DELLA STRUTTURA SANITARIA

- *Diagnostica per immagini mammografia – ecografia – ortopantomica – dental scan – RX – MOC – RMN – Tac (aperti anche a pazienti esterni) piano seminterrato*
- *FKT idroterapia (aperti anche a pazienti esterni) piano seminterrato*
- *Ambulatori per visite specialistiche: ortopedia, audiometria, ecografia, EEG, EMG, chinesiterapia e riabilitazione motoria, neuromotoria e sensoriale, neuropsichiatria e neurologia, radiodiagnostica*

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

dermatologia, otorinolaringoiatria, terapia fisica ed ortopedia – (aperti a pazienti esterni) piano seminterrato

SERVIZI GENERALI IN APPALTO ESTERNO

Disinfezione e disinfestazione

Cucina

Lavanderia

PLANIMETRIA

(dichiarazione)

I locali della Struttura Sanitaria sono quelli della planimetria modificata a seguito di esecuzione dei lavori di cui alle precedenti prescrizioni, redatta dall'Ing. Paolo Casini datata 10/12/2012 acquisita in formato pdf nel mese di dicembre 2012 (viene inserita in piattaforma LAIT)

DOTAZIONE TECNOLOGICA E STRUMENTALE

è conforme a quella prevista dal DCA 90/2010 e s.m.i. per la tipologia assistenziale di riferimento

DOTAZIONE DI PERSONALE

è conforme a quella prevista dal DCA 90/2010 e s.m.i. per la tipologia assistenziale di riferimento”

attesta inoltre che il suddetto presidio possiede in requisiti ulteriori previsti per l'accreditamento istituzionale di cui al DCA 90/2010 e s.m.i. per le seguenti attività

- **“Riabilitazione in regime residenziale persone portatrici di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali n. 120 posti letto (cdr Villa S. Margherita – residenziale) così distribuiti**
 - *Piano terra: 1 nucleo da n. 20 posti letto*
 - *Piano primo: 2 nuclei da n. 20 posti letto ciascuno*
 - *Piano secondo: 2 nuclei da n. 20 posti letto ciascuno*
 - *Piano terzo: 1 nucleo da n. 20 posti letto*
- **Riabilitazione in regime semiresidenziale persone portatrici di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali n. 33 posti (CdR Villa S. Margherita – semiresidenziale - piano terra)**
- **Riabilitazione ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità 180 trattamenti (piano seminterrato della struttura) di cui 5 domiciliari (CdR Villa Santa Margherita Ambulatoriale)**
- **Poliambulatorio per le branche di Neuropsichiatria, Dermatologia, Otorinolaringoiatria e ortopedia (ubicati al piano seminterrato)**

Possiede inoltre i requisiti strutturali, tecnologici organizzativi di cui al DCA 90/2010 s.m.i. per l'esercizio in autorizzazione delle seguenti attività sanitarie:

- *diagnostica per immagini con TAC e RMN (piano seminterrato)*
- *poliambulatorio per la branca di medicina”*

PRESO ATTO altresì, della nota prot. n. 25773 del 30 maggio 2014 del Commissario straordinario della Asl di Viterbo (acquisita al protocollo in data 13 giugno 2014 prot. n. 341594/11/16) con la quale si comunica che

“la dotazione complessiva di posti e trattamenti ad oggi effettivamente operativi presso il Centro medesimo risulta la seguente:

- A) n. 120 posti regime residenziale mantenimento di cui n. 55 estensivi e n. 65 di mantenimento*
- B) n. 33 trattamenti semi-residenziali di cui n. 15 estensivi e n. 18 di mantenimento*

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

C) n. 80 trattamenti non residenziali di cui n. 35 estensivi e n. 45 di mantenimento con riferimento all'attività non residenziale, si precisa che n. 80 trattamenti non residenziali ad oggi utilizzati dal Centro, come da nota prot. n. 25013 del 27/05/2014, che ad ogni buon fine si allega, sono parte della complessiva dotazione di n. 180 trattamenti sperimentalmente accreditati con DGR 2591/2000";

VISTA la nota prot. n. 436477/GR/11/16 del 29 luglio 2014 con la quale era stata chiesta ulteriore documentazione sia al Dipartimento di Prevenzione della Asl di VT che alla Provincia italiana

VISTA la nota prot. n.169/CS//2014 del 27 agosto 2014 (acquisita al protocollo in data 08 settembre 2014 n. 493991/11/16) con la quale la Provincia ha trasmesso la documentazione richiesta:

VISTA ulteriore nota della Asl di Viterbo prot. n. 54572 del 24.11.2014 (acquisita al protocollo in data 02.12.2014, prot. n. 671136/11/16) con la quale è stata trasmessa l'autorizzazione in deroga per l'utilizzo dei locali seminterrati;

RITENUTO, al riguardo, di confermare l'autorizzazione all'esercizio alla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione (P.IVA 00988411005), in qualità di gestore del presidio sanitario CDR Villa Santa Margherita sede via Bertina, 13, Montefiascone, VT e del Poliambulatorio Montefiascone, per le seguenti attività:

Tipologia:

CDR riabilitazione (ex art. 26 L. 833/78) residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare; diagnostica per immagini con TAC e RMN; poliambulatorio.

CDR Villa Santa Margherita

- n. 120 posti residenza (ex art. 26 L. 833/78) CdR Villa S. Margherita – residenziale, così distribuiti
Piano terra: 1 nucleo da n. 20 posti letto
Piano primo: 2 nuclei da n. 20 posti letto ciascuno
Piano secondo: 2 nuclei da n. 20 posti letto ciascuno
Piano terzo: 1 nucleo da n. 20 posti letto
- n. 33 posti semiresidenziali (ex art. 26L. 833/78) CdR Villa S. Margherita – semiresidenziale - piano terra;
- n. 180 trattamenti ambulatoriali di cui 5 domiciliare (ex art. 26 L. 833/78) CdR Villa Santa Margherita – Ambulatoriale, piano seminterrato;

Servizi generali previsti dal DCA 8/2011 presenti nel presidio sanitario:

Edificio principale

Ufficio accettazione – piano seminterrato

Cucina – piano seminterrato (servizio esternalizzato)

Lavanderia – piano seminterrato (servizio esternalizzato)

Servizio mortuario – piano seminterrato

Servizi per il personale - piano seminterrato

Direzione/amministrazione – piano terra

Locale religioso – piano terra

Gestione farmaci e materiale sanitario – piano secondo

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Servizi della struttura sanitaria

- Diagnostica per immagini mammografia – ecografia – ortopantomica – dental scan – RX – MOC – RMN – Tac (aperti anche a pazienti esterni) piano seminterrato
- FKT idroterapia (aperti anche a pazienti esterni) piano seminterrato
- Ambulatori per visite specialistiche: dermatologia, neuropsichiatria, ortopedia, audiometria e otorinolaringoiatria, radiodiagnostica ed ecografia, neurologia, elettroencefalogramma (EEG), elettromiogramma (EMG), chinesiterapia e riabilitazione motoria, neuromotoria, sensoriale e terapia fisica; di questi: terapia fisica ed ortopedia (aperti a pazienti esterni) piano seminterrato.

e di accreditare il presidio medesimo per le seguenti attività

CDR Villa Santa Margherita

- n. 120 posti residenza (ex art. 26 L. 833/78) - CdR Villa S. Margherita – residenziale, così distribuiti
Piano terra: 1 nucleo da n. 20 posti letto
Piano primo: 2 nuclei da n. 20 posti letto ciascuno
Piano secondo: 2 nuclei da n. 20 posti letto ciascuno
Piano terzo: 1 nucleo da n. 20 posti letto
- n. 33 posti semiresidenziali (ex art. 26L. 833/78) CdR Villa S. Margherita – semiresidenziale - piano terra;
- n. 180 trattamenti ambulatoriali di cui 5 domiciliare (ex art. 26 L. 833/78) CdR Villa Santa Margherita – Ambulatoriale, piano seminterrato;
- Poliambulatorio per le branche di Neuropsichiatria, Dermatologia, Otorinolaringoiatria e ortopedia (ubicati al piano seminterrato)

La dotazione complessiva di posti e trattamenti ad oggi effettivamente operativi presso il Centro medesimo risulta la seguente:

- A) n. 120 posti regime residenziale di cui n. 55 estensivi e n. 65 di mantenimento
- B) n. 33 trattamenti semi-residenziali di cui n. 15 estensivi e n. 18 di mantenimento
- C) n. 80 trattamenti non residenziali di cui n. 35 estensivi e n. 45 di mantenimento

I trattamenti non residenziali ad oggi utilizzati dal Centro (n. 80) sono parte della complessiva dotazione di n. 180 trattamenti sperimentalmente accreditati con DGR 2591/2000;

CONSIDERATO, altresì, che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento

di confermare l'autorizzazione all'esercizio alla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione (P.IVA 00988411005) sede legale via della Luce, 46, Roma, in

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

qualità di gestore del presidio sanitario CDR Villa Santa Margherita sede via Bertina, 13, Montefiascone, VT, per le seguenti attività:

Tipologia:

CDR riabilitazione (ex art. 26 L. 833/78) residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare; diagnostica per immagini con TAC e RMN; poliambulatorio.

CDR Villa Santa Margherita

- n. 120 posti residenza (ex art. 26 L. 833/78) - (cdr Villa S. Margherita – residenziale) così distribuiti
Piano terra: 1 nucleo da n. 20 posti letto
Piano primo: 2 nuclei da n. 20 posti letto ciascuno
Piano secondo: 2 nuclei da n. 20 posti letto ciascuno
Piano terzo: 1 nucleo da n. 20 posti letto
- n. 33 posti semiresidenziali (ex art. 26L. 833/78) CdR Villa S. Margherita – semiresidenziale - piano terra);
- n. 180 trattamenti ambulatoriali di cui 5 domiciliare (ex art. 26 L. 833/78) i (piano seminterrato della struttura) (CdR Villa Santa Margherita - Ambulatoriale)

Servizi generali previsti dal DCA 8/2011 presenti nel presidio sanitario:

Edificio principale

Ufficio accettazione – piano seminterrato

Cucina – piano seminterrato (servizio esternalizzato)

Lavanderia – piano seminterrato (servizio esternalizzato)

Servizio mortuario – piano seminterrato

Servizi per il personale - piano seminterrato

Direzione/amministrazione – piano terra

Locale religioso – piano terra

Gestione farmaci e materiale sanitario – piano secondo

Servizi della struttura sanitaria

- Diagnostica per immagini mammografia – ecografia – ortopantomica – dental scan – RX – MOC – RMN – Tac (aperti anche a pazienti esterni) piano seminterrato
- FKT idroterapia (aperti anche a pazienti esterni) piano seminterrato
- Ambulatori per visite specialistiche: dermatologia, neuropsichiatria ortopedia, audiometria e otorinolaringoiatria, radiodiagnostica ed ecografia, neurologia, elettroencefalogramma (EEG), elettromiogramma (EMG), chinesiterapia e riabilitazione motoria, neuromotoria, sensoriale e terapia fisica; di questi: terapia fisica ed ortopedia (aperti a pazienti esterni) piano seminterrato.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

e di accreditare il presidio medesimo per le seguenti attività
CDR Villa Santa Margherita

- n. 120 posti residenza (ex art. 26 L. 833/78) - CdR Villa S. Margherita – residenziale, così distribuiti
Piano terra: 1 nucleo da n. 20 posti letto
Piano primo: 2 nuclei da n. 20 posti letto ciascuno
Piano secondo: 2 nuclei da n. 20 posti letto ciascuno
Piano terzo: 1 nucleo da n. 20 posti letto
- n. 33 posti semiresidenziali (ex art. 26L. 833/78) CdR Villa S. Margherita – semiresidenziale - piano terra;
- n. 180 trattamenti ambulatoriali di cui 5 domiciliare (ex art. 26 L. 833/78) CdR Villa Santa Margherita – Ambulatoriale, piano seminterrato della struttura;
- Poliambulatorio per le branche di Neuropsichiatria, Dermatologia, Otorinolaringoiatria e ortopedia (ubicati al piano seminterrato)

La dotazione complessiva di posti e trattamenti ad oggi effettivamente operativi presso il Centro medesimo risulta la seguente:

- A) n. 120 posti regime residenziale di cui n. 55 estensivi e n. 65 di mantenimento
- B) n. 33 trattamenti semi-residenziali di cui n. 15 estensivi e n. 18 di mantenimento
- C) n. 80 trattamenti non residenziali di cui n. 35 estensivi e n. 45 di mantenimento

I trattamenti non residenziali ad oggi utilizzati dal Centro (n. 80) sono parte della complessiva dotazione di n. 180 trattamenti sperimentalmente accreditati con DGR 2591/2000.

La direzione sanitaria è affidata al dott. Attilio Mancini, nato a Gradoli, il 16/07/1951, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Roma, iscritto all'Ordine dei Medici – Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Viterbo con n. d'ordine 1044, specialista in Ortopedia.

La Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, sede legale via della Luce, 46, Roma,, è tenuta alle disposizioni di cui alla L.R. n. 4/2003 e ss.mm.ii. in particolare Capo III "*Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale*" e al R.R. n. 2/2007 e ss.mm.ii., in particolare Capo IV – "*Verifiche periodiche, vigilanza, sospensione, revoca e decadenza dell'autorizzazione*".

La Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, dovrà inoltre comunicare le variazioni riguardanti la struttura (ampliamento, trasformazione o trasferimento della struttura medesima), la tipologia delle prestazioni, l'assetto organizzativo (sostituzione del direttore sanitario), l'assetto gestionale della attività (variazione della titolarità della gestione) secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L' Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è tenuta alla vigilanza sulla permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

previsto dalla L.R. 4/2003 e s.m.i. e dal R.R. n. 2/2007 e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente provvedimento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. 50271992 e s.m.i.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Il presente provvedimento è notificato alla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione (P.IVA 00988411005) sede legale via della Luce, 46, Roma Provincia tramite PEC ed alla Asl Viterbo tramite PEC.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

